
IL PRESIDENTISSIMO

Merlini: «popolazione matura per il discorso aggregativo»

■ Fra le sfide fondamentali che attendono il Locarnese c'è in primo piano quella del processo aggregativo da portare a buon fine. Sia poi esso da Cugnasco a Brissago, di sponda destra e sinistra, purché le forze si uniscano per creare un polo forte e in grado di essere complementare, ma anche competitivo, con quelli del Sottoceneri, in primis Lugano, ma ora anche il Mendrisiotto. Una necessità evidenziata ancora una volta martedì sera dal presidente cantonale del PLR **Giovanni Merlini** intervenendo all'assemblea della Sezione cittadina del partito. «Questo discorso - ha ribadito - deve farsi largo fra gli amministratori comunali, anche fra certi del nostro partito che ancora sembrano tergiversare. Io vi garantisco - ha rincarato Merlini - che fra la popolazione il discorso dell'aggregazione è maturo e lo è molto di più di quanto si possa pensare e di quanto, purtroppo,

lo può essere nella testa di talune persone che rivestono cariche amministrative nei Comuni dell'agglomerato Locarnese».

«Entro fine anno lascerò la carica»

Sempre il presidente cantonale ha infine colto l'occasione per ribadire la sua intenzione di lasciare prossimamente la carica, verosimilmente entro la fine dell'anno se sarà possibile trovare la persona idonea per la presidenza cantonale (vedi anche pag. 9). «In ogni caso - ha concluso - prima di andarmene, dopo questi dieci anni che ho passato alla testa del partito, vorrei poter sistemare le pendenze ancora in corso nel PLRT, cercando di ricomporre nel limite del possibile le parti».

Da segnalare infine che ai lavori assembleari della Sezione locarnese ha preso parte pure il presidente della Sezione PLR di Lugano **Giorgio Grandini**.